

ALLEGATO B CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIA DEI PUNTEGGI

Il paragrafo 6 delle "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale" approvate con deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1096 del 6 settembre 2022 definisce i "Compiti della commissione – Valutazione candidati".

In particolare, prima dello svolgimento del colloquio la commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione e procede alla "analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato".

Si richiamano inoltre le indicazioni contenute al paragrafo 3 delle suddette linee di indirizzo con riferimento alla centralità della definizione del profilo professionale. Risulta particolarmente ribadito l'elemento fondamentale di "coniugare le competenze tecniche, professionali e scientifiche con quelle di carattere organizzativo e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi di qualità ed efficienza propri del SSR".

Ne risulta che il compito dell'ufficio di commissione è necessariamente indirizzato allo scopo fondamentale di individuare il candidato che, per curriculum e per l'esito del colloquio, coniuga le competenze professionali e gestionali richieste dal profilo individuato dall'Azienda.

Avuto riguardo di quanto sopra, si definiscono i seguenti criteri e a seguire la griglia dei punteggi di valutazione secondo le indicazioni di raggruppamento e di indicazione dei punteggi massimi di ciascuna categoria previsti dalle linee di indirizzo regionale.

1) TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI

La tipologia delle istituzioni nelle quali è stata maturata l'esperienza professionale del candidato deve risultare da apposita attestazione rilasciata dall'Ente; ai sensi del testo vigente dell'articolo 8 – comma 3, lettera a) – del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, la commissione valuta l'ammissibilità di apposita dichiarazione sostitutiva dei candidati purché completa di tutti i necessari elementi richiesti.

In assenza di attestazioni che diano atto della complessità organizzativa dell'istituzione, non si procede all'attribuzione del punteggio.

L'assegnazione del punteggio è effettuata in proporzione del cumulo dei periodi di servizio in ciascuna struttura rispetto alla durata del complessivo servizio utile maturato dai candidati, con evidenza dell'esperienza in corso rispetto a esperienze risalenti e concluse.

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI	(5 punti al massimo)
	<i>fino a punti:</i>
OSPEDALE DI ALTA SPECIALITÀ (Azienda ospedaliera universitaria; ARNAS o IRCSS di rilievo nazionale)	5,000
OSPEDALE HUB (ospedale o IRCSS di riferimento regionale o provinciale)	4,000
OSPEDALE SPOKE (ospedale presidio del territorio dell'unità sanitaria locale)	3,000
OSPEDALE NODO DI RETE (strutture complementari della rete ospedaliera)	2,000
il punteggio è attribuito in proporzione del cumulo dei periodi di servizio nella medesima istituzione rispetto alla complessiva anzianità di servizio utile; il peso proporzionale assegnato tiene conto delle esperienze passate e concluse e dell'attualità dell'esperienza in corso.	

2) POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO E SUE COMPETENZE CON SPECIFICI AMBITI DI AUTONOMIA PROFESSIONALE CON FUNZIONI DI DIREZIONE

Nella valorizzazione della posizione funzionale raggiunta dai candidati nella complessiva durata della carriera professionale si considera l'assegnazione di mezzo punto per ciascun anno (o frazione di anno) successivo con l'individuazione di scaglioni di valore massimo di graduazione delle funzioni con riguardo all'esercizio di:

- incarichi a esclusivo contenuto professionale, ivi compresi gli incarichi di alta o altissima professionalità o specializzazione che non comportano l'esercizio di prerogative di natura direttiva o gestionale;
- incarichi a contenuto direttivo e gestionale con maggior rilievo, nell'ordine:
 - a) degli incarichi di direzione o coordinamento di aggregazioni di strutture complesse o di strutture complesse e strutture semplici dipartimentali;
 - b) degli incarichi di direzione di strutture complesse;
 - c) degli incarichi di responsabilità di strutture semplici a valenza dipartimentale;
 - d) degli incarichi di responsabilità di strutture semplici.

Le funzioni di sostituzione previste dalla contrattazione collettiva nazionale applicabile all'area della dirigenza sanitaria sono valorizzate con punteggio equiparato a quello previsto per il corrispondente incarico laddove risultano affidate con piena autonomia del sostituto, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali di individuazione del titolare.

il presidente

dr. Mario CARDIA

il commissario

dr.ssa Elena BIGI

il commissario

dr.ssa Elena MOMESSO

il Direttore sanitario

dr. Antonio DI CAPRIO

il segretario

dott.ssa Eva FARRONATO

Previo riproporzionamento dell'impegno orario settimanale l'esperienza a rapporto di collaborazione regolato a monte da apposite convenzioni nazionali, è valorizzato in misura corrispondente all'incarico di contenuto esclusivamente professionale.

POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO		(15 punti al massimo)	
graduazione delle funzioni direttive e gestionali		punti: massimo	
		punti: minimo	
		si attribuisce il punteggio complessivo maturato nelle posizioni a graduazione iniziale inferiore, con un minimo di:	
per incarichi di direzione o coordinamento di aggregazione di strutture complesse ovvero di strutture complesse e di strutture semplici dipartimentali (direzione o coordinamento di dipartimento; direzione medica di presidio ospedaliero);	10,000	incrementi	15,000
per incarichi di direzione struttura complessa (o sostituzione di incarico di struttura vacante)	8,000	0,500 punti per ciascun anno o frazione di anno successivi	13,000
per incarichi di responsabilità di struttura semplice dipartimentale (o sostituzione di incarico di struttura vacante)	6,000		11,000
per incarichi di responsabilità di struttura semplice	4,000		9,000
per incarichi di contenuto professionale	0,000		7,000

3) TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO

La casistica presentata dal candidato è valutata avuti presenti la tipologia e la complessità delle prestazioni nonché i volumi prestazionali complessivi in coerenza al profilo professionale definito dall'Azienda.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20).

-TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO (CASISTICA)	(20 punti al massimo)
--	-----------------------

4) ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI UNIVERSITARI DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE

La categoria valorizza l'attività didattica del candidato presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, rapportata alle ore annue di insegnamento.

Considerata la continua evoluzione in ambito scientifico, la commissione valorizza con maggior rilievo l'attività didattica universitaria dell'ultimo decennio rispetto all'attività di insegnamento più risalente.

ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI UNIVERSITARI DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE	(3 punti al massimo)
	punti
• per ciascuna ora di insegnamento universitario negli ultimi dieci anni	0,010
• per ciascuna ora di insegnamento universitario precedente agli ultimi dieci anni	0,005

5) SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADESTRAMENTO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ ATTINENTI ALLA DISCIPLINA IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE A UN ANNO CON ESCLUSIONE DEI TIROCINI OBBLIGATORI NONCHÉ ALLA PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI, ANCHE EFFETTUATI ALL'ESTERO, VALUTATI SECONDO I CRITERI DELL'ART. 9 DEL D.P.R. N.484/1997

Considerata la continua evoluzione in ambito scientifico e il profilo richiesto dal bando, sono valorizzate le attività di studio, addestramento e aggiornamento professionale relative all'ultimo decennio.

Sono valorizzati nella categoria dei soggiorni di studio e addestramento professionale di durata pari o superiore all'anno:

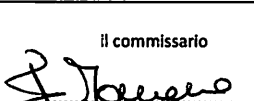
- il possesso di ulteriori titoli accademici i cui corsi hanno durata pari o superiore all'anno (quali: il possesso di altro diploma di specializzazione universitario e il dottorato di ricerca);
- altre tipologie di periodi di studio e addestramento professionale.

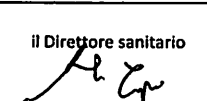
Si considerano altresì le ulteriori attività di formazione e aggiornamento professionale (partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari).

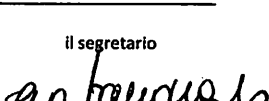
SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADESTRAMENTO PROFESSIONALE	(2 punti al massimo)
Per il possesso di altri titoli accademici:	punti
• per il conseguimento di ciascuna specializzazione in disciplina equipollente diversa da quella richiesta per l'ammissione alla selezione	0,800


dr. Mario CARDIA


dr.ssa Elena BIEL


dr.ssa Elena MOMESSO


dr. Antonio DI CAPRIO


dott.ssa Eva FARRONATO

• per il conseguimento di ciascuna specializzazione in disciplina affine	0,600
• per il conseguimento di ciascuna specializzazione in altra disciplina	0,400
• per il conseguimento di ciascuna laurea magistrale , diversa da quella richiesta per l'ammissione alla selezione	0,400
• per il conseguimento di ciascun dottorato di ricerca	0,400
• per il conseguimento di ciascun master universitario	0,300
Per l'attività di studio, addestramento e formazione degli ultimi dieci anni:	punti
• per ciascun progetto di attività di ricerca universitaria in periodi non concomitanti a quelli già considerati ai fini della valutazione della posizione funzionale del candidato	0,250
• per ciascun soggiorno di studio o di addestramento professionale di durata non inferiore a un anno in rilevanti strutture italiane o estere, con esclusione di tirocini obbligatori	0,250
• per ciascun attestato di alta formazione o di perfezionamento universitario	0,200
• per il conseguimento dell' attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 484 del 1997	0,150
• per ciascun evento in qualità di relatore, docente, moderatore, responsabile scientifico di corsi, seminari, convegni e congressi	0,050
• per ciascun evento di aggiornamento obbligatorio (ECM) in qualità di uditore , per ciascun credito ECM conseguito	0,001
• per ciascun evento di aggiornamento facoltativo in qualità di uditore a corsi, seminari, convegni e congressi	0,001

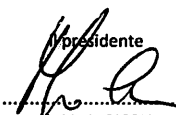
6) PRODUZIONE SCIENTIFICA STRETTAMENTE PERTINENTE ALLA DISCIPLINA, PUBBLICATA SU RIVISTE ITALIANE O STRANIERE, CARATTERIZZATE DA CRITERI DI FILTRO NELL'ACCETTAZIONE DEI LAVORI, NONCHÉ IL SUO IMPATTO SULLA COMUNITÀ SCIENTIFICA

Sono valorizzate le pubblicazioni scientifiche su riviste (internazionali o nazionali), capitoli di libro, poster, abstract, comunicazioni differenziando le pubblicazioni redatte come primo autore da quelle redatte in collaborazione con altri autori (coautore).

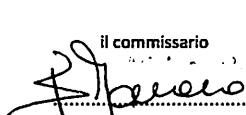
Sono valorizzate le pubblicazioni con filtro nell'accettazione dei lavori.

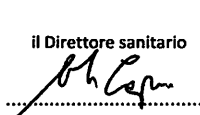
Considerata la continua evoluzione in ambito scientifico, le pubblicazioni dell'ultimo decennio sono valorizzate con un punteggio maggiore rispetto alla letteratura risalente.

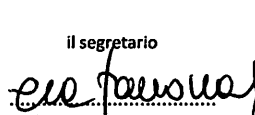
PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE		(5 punti al massimo)	
		unico o primo autore	co-autore
pubblicazioni degli ultimi dieci anni	punti	punti	
• per ciascuna pubblicazione di libro o capitolo di libro	0,300	0,200	
• per ciascuna pubblicazione di articolo di rivista internazionale con filtro nell'accettazione dei lavori	0,250	0,150	
• per ciascuna pubblicazione di articolo di rivista internazionale senza filtro nell'accettazione dei lavori	0,200	0,100	
• per ciascuna pubblicazione di articolo di rivista nazionale con filtro nell'accettazione dei lavori	0,150	0,070	
• per ciascuna pubblicazione di articolo di rivista nazionale senza filtro nell'accettazione dei lavori	0,100	0,050	
altre pubblicazioni	punti		
• per ciascuna pubblicazione in forma di poster, abstract o comunicazione negli ultimi dieci anni	0,050		
• per ciascuna pubblicazione risalente a oltre un decennio nonché per ciascuna di altre pubblicazioni varie nelle quali risulta il candidato come "collaboratore" ma non come autore o co-autore;	0,010		


il presidente
Dr. Mario CARDIA


il commissario
dr.ssa Elena BIGI


il commissario
dr.ssa Elena MOMESSO


il Direttore sanitario
dr. Antonio DI CAPRIO


il segretario
dott.ssa Eva FARRONATO